



Delibera della Giunta Regionale n. 154 del 19/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 8 - UOD Parchi-gest risorse naturali protette-Tutela habitat marino e costiero

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 7 OTTOBRE 2003. RICONOSCIMENTO DEL PROFILO DI INTERESSE REGIONALE DEL PARCO URBANO INTERCOMUNALE DENOMINATO "DEA DIANA - EST TIFATINO" RELATIVO AI COMUNI DI SANTA MARIA A VICO, AIROLA, ARIENZO, ARPAIA, CERVINO, DURAZZANO, FORCHIA, MADDALONI, SANT'AGATA DEI GOTI (CON ALLEGATO)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Visto

- a. la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette*, così come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 - *Nuovi interventi in campo ambientale*, la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
- b. la legge regionale 1 settembre 1993, n. 33 - Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania, che in armonia con la *Legge quadro sulle aree protette*, in attuazione dell'art. 8, c.1,lett.s) dello Statuto regionale, detta principi e norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette al fine di garantire e promuovere in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania;
- c. il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 – e s.m.i., che, nel definire il paesaggio come territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, individua, anche i parchi regionali, quali aree di interesse paesaggistico da sottoporre ad azioni di tutela e valorizzazione;
- d. la legge regionale 7 ottobre 2003 n. 17 - *Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale* - ha integrato il quadro normativo per l'individuazione del sistema delle aree naturali protette sul proprio territorio, individuando all'art. 1, il sistema dei parchi urbani di interesse regionale;
- e. la legge 9 gennaio 2006, n. 14 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio*, che ha l'obiettivo di promuovere l'adozione, non solo a livello nazionale, ma anche regionale e locale, di programmi di salvaguardia e di gestione dei paesaggi europei secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Premesso che il comma 2, art. 1 della citata L.R. 17/2003, definisce come sistema dei parchi urbani di interesse regionale il sistema urbano del verde come insieme di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per il riequilibrio ecologico delle aree urbanizzate inserite in contesti territoriali con elevato impatto antropico, individuate dallo strumento urbanistico vigente come aree a parco, aree verdi, aree agricole, aree archeologiche inserite in contesti naturali.

Premesso, altresì, che:

- a. con delibera di Giunta Regionale, n. 1532 dell'11 novembre 2005, è stato approvato il documento denominato *Linee Guida per l'istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale*, in attuazione del dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 1 della citata L.R. 17/2003, che rappresenta un atto di specificazione delle finalità che si intendono perseguire nella realizzazione di un sistema regionale di parchi urbani e della procedimentalizzazione amministrativa da porre in essere al fine del riconoscimento di un profilo di interesse regionale;
- b. il punto 9 delle suddette *Linee Guida*, intitolato *Attività amministrativa per la costituzione di parchi urbani*, evidenzia la documentazione necessaria all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale come di seguito specificato:
 - b.1. Delibera di consiglio comunale di proposta di istituzione del parco urbano.
 - b.2. Planimetrie generali delle aree da destinare a parco urbano in scala 1:10.000 o in altra scala adeguata all'estensione ed alle caratteristiche del territorio individuato come area parco, al fine di una corretta individuazione e giusta apposizione dei vincoli.
 - b.3. Relazioni tecniche tese a fornire un quadro conoscitivo relativo al contesto generale in cui si ipotizza l'individuazione dell'area riservata a parco urbano di interesse regionale, con

riferimento alle seguenti componenti e alle loro interrelazioni: fisica, biologica, socio-economica, archeologica, architettonica e culturale, paesaggistica.

- b.4. Relazione gestionale, da cui si evincano obiettivi, strategie ed interventi da attuare, finalizzati allo sviluppo economico e produttivo delle aree interessate.
- b.5. Relazione urbanistica con riguardo allo stato di compatibilità della prevista destinazione urbanistica del parco con il piano urbanistico comunale già adottato o con gli strumenti urbanistici da adottare.

Preso atto che:

- a. i Sindaci dei Comuni di Airola, Arienzo, Arpaia, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dei Goti, Santa Maria a Vico, ricadenti nella Provincia di Caserta e di Benevento, hanno inteso procedere alla costituzione di un unico Parco Urbano Intercomunale di interesse regionale denominato "DEA Diana - est Tifatino", al fine del suo riconoscimento del profilo di interesse regionale;
- b. il Sindaco del Comune di Santa Maria a Vico, nella qualità di Ente capofila, ha trasmesso alla Regione Campania, con nota prot. n. 1486 del 05/02/2015, gli atti e gli elaborati grafici del costituendo Parco Urbano Intercomunale, redatti secondo le suddette Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 1532 dell'11 novembre 2005 e che fanno riferimento ad aree dei rispettivi territori comunali, compatibili con la destinazione a Parco urbano di interesse regionale di cui all'art. della L.R. 17/03;
- c. sono state allegate, alla suddetta documentazione, le deliberazioni di consiglio comunale, di approvazione, rispettivamente del Comune di Airola n. 43 del 30/09/2014, del Comune di Arienzo n. 20 del 30/04/2013, del Comune di Arpaia n. 16 del 20/05/2013, del Comune di Cervino n. 15 del 31/07/2014, del Comune di Durazzano n. 8 dell' 11/05/2013, del Comune di Forchia n. 9 del 21/05/2013, del Comune di Maddaloni n. 40 del 26/09/2014, del Comune di Sant'Agata dei Goti n. 23 del 13/05/2013, del Comune di Santa Maria a Vico n. n. 33 del 10/06/2013;

Considerato che

- a. la Regione Campania, con il PTR, approvato con legge regionale n. 13 del 13 ottobre del 2008, promuove la costituzione di una rete ecologica, formata non solo dai grandi sistemi dei parchi nazionali e regionali, ma anche da una connettività secondaria, attraverso la progettazione e la realizzazione di zone cuscinetto e di corridoi ecologici che mettano in relazione le varie aree protette;
- b. il Parco Urbano Intercomunale di interesse regionale denominato "DEA Diana - est Tifatino", ricadente nei Comuni di Santa Maria a Vico, Airola, Arienzo, Arpaia, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dei Goti, della Provincia di Caserta e di Benevento, assolve agli obiettivi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-archeologico di tale ambito territoriale, nonché concorre alla formazione della Rete Ecologica Locale;

Ritenuto di dover istituire il Parco Urbano Intercomunale di interesse regionale denominato "DEA Diana - est Tifatino" ricadente nei Comuni di Santa Maria a Vico, Airola, Arienzo, Arpaia, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dei Goti, della Provincia di Caserta e di Benevento, al fine del suo riconoscimento del profilo di interesse regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 1, della L.R. 17/03;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. di istituire, ai sensi e per gli effetti della L.R. 17/2003, il Parco Urbano Intercomunale di interesse regionale denominato "DEA Diana - est Tifatino" ricadente nei Comuni di Santa Maria a Vico, Airola, Arienzo, Arpaia, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dei Goti, della Provincia di Caserta e di Benevento, al fine del suo riconoscimento del profilo di interesse regionale, ai sensi e

per gli effetti del comma 4, art. 1, della L.R. 17/03, compreso nei confini riportati nella planimetria allegata alla presente deliberazione che ne forma integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la documentazione in originale resta depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 08 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, unitamente alla perimetrazione allegata, per competenza ed opportuna conoscenza:

3.1 alla Segreteria di Giunta, UOD - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul BURC.

3.2 alle Commissioni Consiliari Regionali IV, VII e VIII.